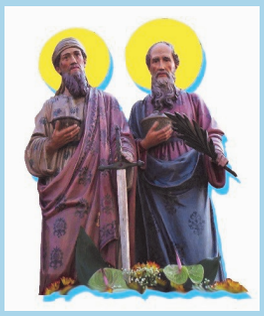
# PARROCCHIA SANTI COSMA E DAMIANO Borgaro T.se

LETTERA PASTORALE

**SANTI COSMA E DAMIANO**

**ATLETI DI CRISTO**



**"Gareggiate nello stimarvi a vicenda"**

# Rallegratevi e Gioite

**La nostra Chiesa la nostra casa ricca dell'Amore che il Signore ci ha dato con la sua vita.**

Cari fratelli e sorelle,

desideriamo incominciare il nostro anno pastorale guardando alle splendide figure dei nostri santi patroni Cosma e Damiano.

La loro vita è stata un dono totale a Cristo e ai fratelli.

Quale è l'indicazione che la loro testimonianza ci può dare?

"Gareggiare nello stimarci a vicenda". E' il desiderio che san Paolo, scrive ai suoi amici di Roma.

Ed è lo stesso desiderio di Cristo che prima di incominciare la sua passione ha pregato il Padre perchè i suoi amici rimanessero uniti, quale unica condizioni efficace per la missione.

A loro chiediamo il miracolo dell'UNITA' per la nostra comunità parrocchiale.

**Siamo su internet**

**parrocchiadiborgarotorinese.it**

# La parola di PAPA FRANCESCO

**"Il Signore chiede tutto e quello che offre è la vera vita, la felicità per la quale siamo stati creati. Egli ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di una esistenza mediocre, annacquata, inconsistente."**

Il Santo Padre Francesco ha indetto la XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema: «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale» che si terrà a Roma dal 3 al 28 ottobre 2018. Nel comunicato stampa la scelta del tema è così motivata: "Il tema, espressione della sollecitudine pastorale della Chiesa verso i giovani, […] intende accompagnare i giovani nel loro cammino esistenziale verso la maturità affinché, attraverso un processo di discernimento, possano scoprire il loro progetto di vita e realizzarlo con gioia, aprendosi all'incontro con Dio e con gli uomini e partecipando attivamente all'edificazione della Chiesa e della società." Due documenti ufficiali (documento preparatorio e l'Instrumentum laboris) e una lettera ai giovani di Papa Francesco hanno guidato la fase preparatoria del Sinodo. Le attese e le speranze dei giovani sono state raccolte a livello internazionale nell'incontro pre-sinodale svoltosi a Roma dal 19 al 24 marzo 2018 (con possibilità di intervenire attraverso i social) e a livello nazionale nell'incontro di settantamila giovani con il Papa al Circo Massimo l'11 agosto 2018. Entrambi gli incontri hanno rivelato l'instaurarsi di un vero dialogo tra Papa Francesco e alcuni ragazzi che hanno portato in campo le difficoltà e le attese che vivono rispetto alla società e alla comunità ecclesiale. Per approfondimenti e cronaca dettagliata si possono consultare i siti synod2018.va e notedipastoralegiovanile.it .

**Don Stefano ci parla come amico e fratello**

# La parola del parroco

L'estate di quest'anno ha conosciuto tanti momenti in cui siamo stati messi di fronte ai misteriosi e dolorosi imprevisti che la vita spesso ci riserva. Sto pensado alle tragedia successe in autostrade, con l'incidente di Bologna e di Genova, dove hanno trovato la morte numerose persone che si trovavano lì per lavoro o per andare a godersi qualche giorno di vacanza. O l'immane tragedia sul monte Pollino durante una escursione sul torrente Raganello? Cosa ci dicono questi fatti? Come non cadere nei giudizi comuni spesso privi di sensibilità verso il dolore per chi è scomparso? Perchè qualcuno si è salvato e altri no? Papa Francesco ai gio-

vani radunati a Roma ha detto che a certe domande non ci sono risposte scritte. Al dolore Dio ha risposto con una PRESENZA, non con un discorso. Come i nostri santi patroni, hanno risposto con la loro presenza ai bisogni e ai dolori della gente.
Per questo esiste la Chiesa, la parrocchia, come luogo per far sentire la vicinanza di Cristo tra le case e tra la gente.

# Per tutti i Giovani

## L'oratorio del sabato: un tempo "libero"

Il sabato pomeriggio i bambini di Borgaro hanno un appuntamento fisso all'oratorio. È ora di divertirsi! Tra balli, canti, giochi, laboratori e golose merende si conoscono nuovi amici e ci si scopre parte di una "grande famiglia", di una comunità. Il sabato le distinzioni di età sono superate: bambini, giovani animatori, mamme e catechiste, volontari adulti, dolci "merendere" si integrano e mescolano per creare un composto esplosivo! Il comando di Gesù, "lasciate che i bambini vengano a me", qui diventa realtà. Ciascuno si mette in gioco e si scopre parte di una squadra per imparare a costruire, condividere e accogliere chi è diverso da noi.

## L'oratorio è vita!

L'oratorio è un ambiente educativo che si ispira al genio pedagogico di don Bosco. E' una "seconda" casa, in cui si sta bene, si collabora, si gioca e si cresce nella gioia. Don Bosco desiderava che si distinguesse come luogo che accoglie ed educa alla vita nei suoi più vari aspetti : dall'amicizia al servizio, dalla musica allo sport e al tempo libero. Spazi aperti, luoghi di ritrovo e di svago, chiesa, scuola, ma soprattutto ….i protagonisti. Sono infatti i bambini, i ragazzi e i giovani che animano l'oratorio e lo dimensionano secondo la loro allegria. Condividere e accogliere chi è diverso da noi. Al cancello trovi sempre qualcuno che ti accoglie sorridente quando arrivi e qualcuno che ti saluta e ti dà l'appuntamento per il prossimo sabato quando torni a casa.

**"Miei cari, io vi amo con tutto il cuore,
e basta che siate giovani perché io vi ami assai"
(SPS 30)**

# In nostri Santi patroni

I nostril Santi patroni

La gente ci chiamava con il soprannome di ANARGIRI, che nella lingua che si parlava al nostro tempo significava "senza denaro". Abbiamo fatto sempre tutto gratuitamente, come Gesù ci ha insegnato. Santi Cosma e Damiano (in greco antico: Κοσμάς και Δαμιανός, Kosmás kai Damianós; in latino: Cosmas et Damianus), noti anche come santi medici (Costantinopoli, III secolo – Cirro, 303 d.C.), 2 fratelli maggiori insieme ai 2 fratelli minori San Antimo, Leonzio ed Euprepio, nati dalla madre Santa Teodora. Sono ritenuti dalla tradizione due fratelli gemelli di origine araba, medici in Aegeae (Siria romana), e nella prima generazione di martiri sotto l'impero di Diocleziano. Sono patroni di medici, chirurghi e farmacisti. Si festeggiano il 26 settembre perché questa è la probabile data della dedicazione della basilica che a Roma porta il loro nome, edificata da Felice IV (525-530).

# La santità e il martirio oggi

La introduce con il motu proprio «Maiorem hac dilectionem»: pubblicato a luglio 2017 da papa Francesco.

Arriva una nuova «strada» percorribile nell'iter di beatificazione e canonizzazione: riguarda quei cristiani che, spinti da carità, offrono eroicamente la loro esistenza per il prossimo. È «l'offerta della vita» che si aggiunge alle fattispecie del «martirio» e dell'«*eroicità delle virtù*» dalle quali finora è partito il procedimento della Chiesa per dichiarare una persona santa. Con «Maiorem hac dilectionem» sull'offerta della vita, il Pontefice apre la via alla beatificazione di quei fedeli che hanno donato se stessi per il prossimo accettando liberamente e volontariamente una morte certa e prematura.

Sono «degni di speciale considerazione ed onore – si legge nel Documento papale - quei cristiani che, seguendo più da vicino le orme e gli insegnamenti del Signore Gesù, hanno offerto volontariamente e liberamente la vita per gli altri ed hanno perseverato fino alla morte in questo proposito.

**«Lampada per i miei passi**
**è la tua parola,**
**luce sul mio cammino»**
**(Sal 118 [119], 105)**

# Approfondimento
# Sopportazione, pazienza, mitezza.

Il nostro approfondimento

Si diventa santi vivendo le Beatitudini, la strada maestra, perché controcorrente rispetto alla direzione del mondo. Si diventa santi tutti, perché la Chiesa ha sempre insegnato che è una chiamata universale e possibile a chiunque, come dimostrano i molti santi della "porta accanto". Papa Francesco ci indica le caratteristiche "indispensabili" per comprendere lo stile di vita della santità e ne indica i nodi principali: **sopportazione**, **pazienza** e **mitezza**, **gioia** e **senso dell'umorismo**, **audacia** e **fervore**, il cammino della comunità e la preghiera costante. La testimonianza di santità, nel nostro mondo accelerato, volubile e aggressivo, è fatta di pazienza e costanza nel bene. È la fedeltà dell'amore perché chi si appoggia su Dio può anche essere fedele davanti ai fratelli, non li abbandona nei momenti difficili, non si lascia trascinare dalle preoccupazioni e dalle ansie, e rimane accanto agli altri nel bene e nel male. Il santo, ricorda il Papa, non spreca le sue energie lamentandosi degli errori altrui, evita la violenza verbale, anche quella dei social. Non ci fa bene infatti guardare dall'alto al basso, assumere il ruolo di giudici spietati, considerare gli altri come indegni e pretendere continuamente di dare lezioni. **Questa è una sottile forma di violenza.**

L'umiltà può radicarsi nel cuore solamente attraverso le umiliazioni; papa Francesco si riferisce non solo alle situazioni violente di martirio, ma alle umiliazioni quotidiane di coloro che sopportano per salvare la propria famiglia, o evitano di parlare bene di sé stessi e preferiscono lodare gli altri invece di gloriarsi, scelgono gli incarichi meno brillanti e a volte preferiscono addirittura sopportare qualcosa di ingiusto per offrirlo al Signore.

# IL CORAGGIO CHE VIENE DA DIO

**Sabato 29 settembre** abbiamo conosciuto una donna di grande coraggio. Nel salone sottochiesa c'è stata la testimonianza di Margherita Caruso vedova del brigadiere Giuseppe Coletta morto nella strage di Nasiriyah nel 2003. Quello che subito colpisce di Margherita è il suo viso aperto e sorridente. Lei che dalla vita ha avuto tanto dolore riusciva a trasmettere, nel suo racconto, una serenità e una forza straordinarie. Quando successe la strage in cui morì suo marito, lei per superare il dolore si aggrappò alla fede. Sue le parole: "In così tanto dolore sentivo però che Gesù mi sorreggeva". Da quel "seme" che è caduto, grazie a Margherita è nata un'Associazione che aiuta molte persone e soprattutto salva molti bambini. Margherita ha messo al centro della propria vita Gesù e con il Suo aiuto ha trovato quella forza interiore che le fa accettare il suo dolore in maniera diversa. E' importante prendere esempio da persone come Margherita che hanno capito che la morte si configge con la vita.

# Elementariadi

A settembre si sono svolte le "Elementariadi", una iniziativa che ha visto la partecipazione di oltre cento bambini suddivisi in quattro gruppi". L'evento principalmente é dedicato agli studenti delle elementari, ma per l'edizione 2018 si è volute estenderla anche all'ultimo anno delle materne e al primo delle medie. Il tema dell'edizione 2018 è stato "**Emotional**" per imparare le Emozioni nell'intrattenimento L'esperienza è servita anche a dare un aiuto alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. La parrocchia ha creato questa iniziativa anche come servizio per i genitori che lavoratori permettendo di far passare una settimana serena e giocosa in attesa della scuola.

# I campi estivi

Alla casalpina "Santa Giulia" a Bousson frazione di Cesana, alla metà di Luglio si sono conclusi i campeggi estivi della parrocchia per agevolare la crescita dei giovani borgaresi delle scuole elementari e medie. La proposta fatta ai ragazzi è innanzitutto un'esperienza di comunità. La vita comune, nei suoi gesti più quotidiani, dalla condivisione del lavoro "casalingo" alle serate di divertimento, ha offerto le opportunità di vivere assieme nel rispetto reciproco. La vita comune, con le sue proposte formative di dialogo, preghiera, riflessione, ha permesso gli approfondimenti della propria personalità e spiritualità come crescita individuale".

# Il Congresso Eucaristico

Il 3 giugno 2018, solennità del Corpus Domini, la nostra comunità ha celebrato il Congresso Eucaristico Parrocchiale. Il Congresso è stato celebrato dopo 26 anni del cammino di Nuova Immagine di Parrocchia (**N.I.P.**). Il N.I.P. fu proposto alla comunità da Don Michele Sanino perché aveva sentito la necessità che le persone non frequentassero la Messa in maniera quasi "abitudinale" ma imparassero, nel nome del Signore, a conoscersi per creare aggregazione, per diventare "lievito" e testimoni nel territorio, in pratica una Chiesa in uscita. Uno dei frutti più belli di questo cammino sono le **Piccole Comunità** cioè gruppi di persone che una volta al mese si incontrano nelle case per riflettere, alla luce della Parola di Dio, sulla vita quotidiana « … dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro». ( Mt. 18,20) Il Congresso Eucaristico ha richiesto fede, impegno, organizzazione, ed è stato un momento "forte" rappresentando un'opportunità di crescita per trarne entusiasmo per i progetti futuri.

# Preghiera

**La preghiera per il congresso Eucaristico**

O Dio, Padre nostro, / Tu solo puoi guidarci /nel nostro cammino.

Padre, buono e misericordioso, /rendici attenti alla tua presenza, /docili alla tua Parola, /disponibili al tuo progetto di vita.

Cristo Gesù, tu sei il pane di vita. /Dacci il coraggio e la forza di vivere ogni giorno il tuo Vangelo./ Rimani in noi.

Signore, la forza dell'Eucarestia, /arda sempre nella nostra vita /e ci renda capaci /di amicizia vera e sincera /perché molti siano attratti / a camminare verso te /e il mondo si trasformi /in una Eucarestia vivente

Spirito Santo, /fa' di noi una cosa sola /attorno alla tua mensa,/affinché uniti a te e tra noi, /siamo segno della tua carità / verso tutti.

Maria, madre della Chiesa /e madre nostra/intercedi per la nostra comunità,/aiutaci a saper amare di più.

Amen.

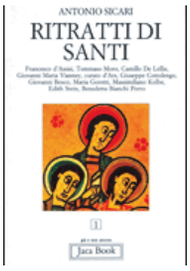
# Riflessioni

## IL SILENZIO ? SECONDO IL PAPA E' LA VOCE DI DIO.

Potrà sembrare strano, ma una delle cose più difficili da trovare è il silenzio. Perché in ogni momento qualche rumore più o meno molesto disturberà il vostro silenzio. Il silenzio "esterno" a noi è praticamente impossibile da ottenere, proviamo almeno a recuperare quello interno, quel silenzio che ci mette in comunicazione con noi stessi e con Dio. Papa Francesco spiega: «Il mistero del nostro rapporto col Signore è un mistero che non possiamo spiegare. Ma quando non c'è silenzio nella nostra vita il mistero si perde, va via. È necessario custodire il mistero con il silenzio: quella è la nube, quella è la potenza di Dio per noi, quella è la forza dello Spirito Santo». Come possiamo imparare a fare silenzio e riscoprire il suo gusto? La via, diciamo così, preferenziale è certamente la meditazione e a indicarcela è papa Francesco, prendendo come esempio dalla Vergine Maria, che ha vissuto in silenzio per tutta la vita: «Penso a quante volte ha taciuto, quante volte non ha detto quello che sentiva per custodire il mistero del rapporto con suo Figlio. Maria era silenziosa, ma dentro il suo cuore quante cose diceva al Signore». Impariamo anche a noi a "parlare in silenzio" e a sfruttare tutte le occasioni per farlo come quando siamo in Chiesa in attesa dell'inizio della messa o, come fa papa Francesco, mettendoci in adorazione davanti al Santissimo Sacramento.

# L'angolo dei suggerimenti

## 1 libro




Tra i membri del Corpo mistico di Cristo, Antonio Sicari sceglie dieci testimoni che concretizzano ai nostri occhi l'universale vocazione dei cristiani alla santità. I suoi ritratti delineano una corona di gloria a testimonianza della santità di Cristo e dell'inesauribile fecondità della Chiesa

**Ritratti di santi - Antonio Maria Sicari- Jaca Book, 2015 - 178 pag.**

## 1 film

Vi siete mai chiesti come è stata la vita di Maria dopo che Gesù salì al cielo e donò lo Spirito Santo alla chiesa per continuare la sua opera nel mondo? Il film che vi proponiamo può essere un aiuto per conoscere come, verosimilmente, la Madonna è stata la Madre degli inizi della Chiesa. La Madonna, verso la fine della sua vita, intesse dei dialoghi con gli apostoli in particolare con san Pietro, il quale è in difficoltà a guidare le prime comunità, già provate dalle divisioni e dalle prime eresie che riducono la persona di Gesù.

**Piena di Grazia: La Storia di Maria la Madre di Gesu (DVD)**
**Durata: 83 mini regia Andrew Hyatt, con N. Jenkins, Bahia Haifi**

# La vita sacramentale della nostra comunità

## I nostri cari che ci lasciano

## L'eterno riposo

BOMBELLI Carla ved. Tonelli a.89, BORDONARO Domenica ved. Savarese a. 76, LAIOLA Pietro a. 81, FICETTI Giovanni Battista a. 80, SOTTOCORONA Elio a. 88, BIONDI Marisa ved. Tomei a. 83, DI VINCENZO Salvatore a. 78, ZANELLATO Pasquina ved. Ferro a. 87, MERLO Attilio a. 89, DONATO Nicola a. 66, TRIMARCHI Vincenzina ved. Adorno a. 90, PICCO Battista a. 83, CRESCIMANNO Alberto a. 44, BERTI Maria ved. Barattini a. 96, CIVIERI Giordano a. 76, MAZZONE Giovanni a. 73, LUPIA Lina a. 80, TIRRITO Gianfranco a. 60, GRASSI Pietro (Franco) a. 71, BRUNERO Franco a. 80, VARETTO Maria Luisa ved. Aimone Mariotta a. 83, MANSELLA Antonino a. 73, GATTI Carmela in Nettis a. 90, ATTADEMO Gelsomina ved. Picone a. 70, AGNELLO Rosalia Giuseppa ved. Pesce a. 65 (*da Aprile a Luglio )*

## I battesimi

## Lasciate che i bambini vengano a me

PARENTE Edoardo, MINNITI Mya, DRIGANI Nicolò, RODRIGUES Evelyn, FANNO Mattia, ZAFFUTO Gioele, ANGILETTA Gaia, CONSULI Mattia, COLLURA Edoardo, DONATELLO Dafne, CESARIO Cristina Maria Giovanna, ARAGNO Nina, PASQUA Beatrice, BARUFFA Lorenzo, MARINO Ginevra, DI BENEDETTO Sara Maddalena, BRUNO Emanuele Maria, SCARAFIA Gioia,CARELLA Chiara, CARELLA Giulia, SALFI Francesco, MANNARELLA Lorenzo, MORINO Mattia (da Aprile a Luglio )